



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Foggia



Domenica 19 giugno 2022

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

FORESTA UMBRA

IL SENTIERO PIÙ LUNGO DELLA FORESTA UMBRA

(PISCINA ROMANELLO - CASERMA GINESTRA INFERIORE – CASERMA GINESTRA SUPERIORE – CASERMA TORRE PALERMO – STRADA IACOTENENTE)

Quota massima: 810 m.

Dislivello: 560 m.

Difficoltà: E

Lunghezza: 19,00 km (percorso solo andata / ritorno auto navetta)

Tempo di percorrenza: 8 ore

Attrezzatura necessaria: scarponcini da trekking (**obbligatori**), abbigliamento a cipolla, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati).

Acqua: secondo necessità, non è possibile rifornirsi lungo il percorso.

Colazione: a sacco.

Appuntamento: ore 7.30 davanti a Caffè dell'Alba - **Partenza:** ore 7.35 – **Rientro:** intorno alle 19.00

Tempi di percorrenza stradale: circa 80 minuti da Foggia.

Viaggio di trasferimento: con auto proprie.

Distanza da Foggia: 90 km. Prendere la SS 89 in direzione Manfredonia, girare al bivio per San Giovanni Rotondo, da San Giovanni Rotondo (SS 272) proseguire in direzione Monte Sant'Angelo e giunti al bivio per la Foresta Umbra (SP 144), proseguire per la Foresta Umbra fino al bivio per Laghetto d'Umbra proseguire in direzione Vieste-Peschici (SP 52bis) fino a Piscina Romanello.

Direttori: Roberto Lavanna (338.4768024) – Samuele Romano (371.1956944)

Partecipanti: iscrizione entro il venerdì sera precedente l'escursione in sede. Per i non soci: assicurazione obbligatoria di € 12,00 da versare entro il venerdì sera precedente l'escursione.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

La Foresta Umbra occupa un'area di circa 15.000 ettari. Comprende zone tutelate dal 1977 come riserve naturali biogenetiche (Foresta Umbra, 399 h e Falascone, 48 h), caratterizzate da faggeta mista e una riserva integrale (Sfilzi, 56 h), zona di transizione tra faggeta e cerreta.

Flora. Si possono distinguere tre zone: quella superiore della faggeta (84% circa di faggi, in misura minore aceri, carpini ecc.); quella intermedia della cerreta (cerri e altre querce circa 45%, faggi 21%, poi carpini, aceri, tigli ecc.) e quella bassa del bosco mediterraneo con lecci e specie minori.

Fauna. La Foresta Umbra ospita un grande numero di specie animali. Possiamo trovare lepri, scoiattoli, fagiani e piccoli roditori oltre a cinghiali, caprioli, picchi e donnole. Nel folto è possibile avvistare il cervo. Comuni sono anche daini, volpi, tassi e gatti selvatici, questi ultimi predatori astuti e con abitudini elusive. Molte specie di uccelli tra le quali il corvo, la gazza, la capinera, l'usignolo, il pettirosso e il merlo. Numerosi sono i rapaci sia diurni come lo sparviero, il nibbio, l'astore e la poiana, sia notturni come il grande gufo reale, l'allocco, la civetta ed il barbagianni.

Pesci diversi e tartarughe sono presenti nel Laghetto d'Umbra.

Nel 2017 La Foresta Umbra è stata riconosciuta Patrimonio UNESCO per le sue faggete vetuste.

In questo periodo di fine primavera si può godere del verde brillante delle giovani foglie, del profumo dei fiori e del canto incessante degli uccelli.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

È il sentiero più lungo della Foresta Umbra. Il percorso di sola andata si sviluppa a partire da Piscina Romanello (250 m.), nei pressi della Caserma Caritate. Percorre una carrareccia che segue il bordo orientale della Foresta e attraversa orizzonti vegetativi passando prima dalla cerreta alla pineta di Pino d'Aleppo, nei pressi della Caserma Ginestra Inferiore (427 m.) poi, sempre in costante ma leggera salita, in un bosco ceduo di Roverelle fino a giungere alla faggeta della Caserma Ginestra Superiore (670 m.).

Man mano che si sale un'Abetaia introdotta dalla forestale mista a Castagni caratterizza il bosco della Caserma Torre Palermo (810 m.). Qui il sentiero finisce e ci si immette sulla strada asfaltata di servizio dell'aeronautica militare che da Monte Iacotenente (a poche centinaia di metri dalla fine del sentiero), va verso il Villaggio Umbra (785 m.) a cui arriveremo dopo 5 km e un'altra ora di cammino.

Qui recupereremo le auto staffetta per raggiungere nuovamente Piscina Romanello. Breve attesa per il gruppo che ha la possibilità di caffè e gelato, caprioli nelle immediate vicinanze.

Avvertenze sul percorso

Il percorso si sviluppa su sentiero e/o mulattiera, con piccoli ma costanti dislivelli, folta vegetazione circostante, ben tracciato, non presenta particolari difficoltà.

A V V E R T E N Z E

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche;
- b) i direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati ed allenati, che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri.

